

COVID Le Regioni del Nord: "Lockdown per i senza dose"

Crisanti: "La caccia ai No Vax e i vaccini ai bimbi sono inutili"

■ Il virologo al "Fatto": "Misure che servono solo a coprire gli errori commessi dal governo. Speriamo nella terza dose: l'immunità di gregge era prevista a settembre, ma dov'è?"



► MANTOVANI A PAG. 3

L'INTERVISTA • Andrea Crisanti

"La caccia al no vax è utile solo a coprire gli errori fatti"

» Alessandro Mantovani

«**L**a Gran Bretagna ha il 73% di vaccinati, l'Irlanda l'84% con punte del 93% sopra i 18 anni, ma i contagi esplodono. La battaglia non si deve fare sui non vaccinati. Ci sarà sempre chi non vuole vaccinarsi per ragioni ideologiche o per fobia, non ha senso accanirsi creando una spaccatura del Paese e facendo leggi che intaccano le libertà democratiche. Il 5 o il 10 per cento in più o in meno di vaccinati in questo momento non fa la differenza. Abbiamo 45 milioni di persone vaccinate, potenzialmente disposte a fare la terza dose, su queste dobbiamo fare leva. Questa è la battaglia», dice Andrea Crisanti, professore di Microbiologia a Padova.

Lei osserva che in Italia è mancato uno studio sulla durata della protezione, ma si dice che misurare gli anticorpi non basta.

Non basta, ma bisognava fare studi prospettici per capire co-

me ci si reinfecta dopo la vaccinazione e quanti anticorpi venivano prodotti.

Altri Paesi li hanno fatti? Forse solo Israele.

Israele sì, ma ha avuto la fortuna di aver usato solo Pfizer. Noi abbiamo fatto una zuppa inglese: Pfizer, Moderna, AstraZeneca, Az più Pfizer, Az più Moderna, Johnson più Pfizer, Johnson più Moderna. E ora non si conosce il livello di protezione della popolazione.

Quelli erano i vaccini.

Questo non impediva di fare gli studi.

La vaccinazione con Pfizer dei bambini dai 5 agli 11 anni è in corso di valutazione all'EMA, alcuni Paesi hanno già detto no.

Sono convinto che non succederà nulla di grave, ma il *trial* non ha la potenza statistica per ricapitolare possibili effetti collaterali. Hanno vaccinato tre-

mila bambini, se la frequenza delle complicazioni è uno su 10 mila il *trial* non lo dice. La cosa buona è che Israele ha cominciato e quindi tra poco avranno

vaccinato tre-quattrocentomila bambini. Useremo i dati di Israele.

È sempre Israele il vero *trial*, un favore ai produttori dei vaccini?

No, a priori non si può sapere quanto dura un vaccino. L'errore che hanno fatto nel nostro Paese, pur sapendo da maggio-giugno che in Israele c'erano 10 mila casi al giorno nonostante le due dosi, è continuare a raccontare che eravamo protetti, i migliori del mondo. Dicevano che avremmo raggiunto l'immunità di gregge a settembre. Dov'è? Sono stato il primo a dire che non si sarebbe mai raggiunta.

Dovremo vaccinarsi una volta l'anno o di più?

Non lo sappiamo. Speriamo che la terza dose induca un'immunità più duratura.

Lei ha ricordato che in Gran Bretagna non ci sono restrizioni e l'equilibrio è raggiunto con 40 mila casi al giorno. Dovremo convivere anche con un minimo di restrizioni?

Sì, altrimenti il virus galoppa. Secondo me qui un equilibrio si può raggiungere attorno ai 20-25 mila casi se si mantengono le mascherine, se si induce la popolazione a fare la terza dose prima possibile, se si mantiene qualche forma di distanziamento. Anche nelle manifestazioni dei *no vax*. Non ho nessuna simpatia per i *no vax*, ma non sono la fonte di tutti i mali. Non vorrei che questa caccia alle streghe fosse una foglia di fico per coprire l'errore di non dire subito che sarebbe servita la terza dose.

A noi il *Green pass* per lavorare non piace. Molti però si sono vaccinati perché c'è il *Green pass*. Lei lo manterrebbe?

È servito, ma dev'essere allineato alla protezione.

Lo porterebbe da 12 a 9 mesi?

Sì lo farei.

Ridurrebbe la possibilità di accedere al *Green pass* con i tamponi, per premere su chi non ha fatto neanche una dose?

Per me bisognerebbe passare

dai tamponi antigenici a quelli molecolari.

Con il sistema attuale, restrizioni vere, cioè la zona arancione, ci saranno solo con il 20% delle terapie intensive e il 30% dei reparti d'area medica occupati.

Penso che quella soglia sia troppo alta.



Tra Pfizer, Moderna, e AstraZeneca abbiamo fatto una zuppa inglese



Mannelli



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.